

Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

Temp-Coat 101

Numero della versione: 1.0

Prima versione: 03.03.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|---------------------------------|--------------------------|
| Nome commerciale | <u>Temp-Coat 101</u> |
| Numero di registrazione (REACH) | Non pertinente (miscela) |
| Numero CAS | Non pertinente (miscela) |

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|-----------------------------|--|
| Usi pertinenti identificati | Rivestimento per particolari usi industriali e professionali |
|-----------------------------|--|

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|---|---|
| TEMP-COAT® ESPAÑA C/ Ánimas 3, Planta 2 Oficina 8 36208 Vigo Pontevedra | Telefono: +34 698 128 502 e-mail: info@tempcoat.es |
|---|---|

Informazioni supplementari

| Fabbricante | | | |
|-----------------------|-------------------------------|----------------------------------|----------------------|
| Paese | Nome | Via | Codice postale/città |
| Stati Uniti d'America | TEMP-COAT Brand Products, LLC | 17351 Hard Hat Drive - Unit B-18 | 70435 Covington |

e-mail (persona competente) info@tempcoat.es

1.4 Numero telefonico di emergenza

Informazioni in caso di emergenza +34 91 562 04 20

Come sopra o centro di informazione tossicologica più vicino.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Temp-Coat 101

| Classificazione | | | | |
|-----------------|--|-----------|------------------------------|-------------------------|
| Sezione | Classe di pericolo | Categoria | Classe categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
| 4.1C | pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico | 3 | Aquatic Chronic 3 | H412 |

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza Non prescritto.

Pittogrammi Non prescritto.

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Requisiti di etichettatura supplementari cfr. sezione 15 della scheda di dati di sicurezza

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Acquosa vernice.

Temp-Coat 101

| Componenti pericolosi | | | | | |
|------------------------------|--|-------------|---|---|---------------|
| Denominazione della sostanza | Identificatore | % In peso | Classificazione secondo GHS | Pittogrammi | Note |
| ossido di zinco | Nr CAS 1314-13-2 Nr CE 215-222-5 Nr indice 030-013-00-7 | 0,3 - < 1 | Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410 |  | GHS-HC |
| ammoniaca | Nr CAS 1336-21-6 Nr CE 215-647-6 Nr indice 007-001-01-2 | 0,1 - < 0,3 | Skin Corr. 1B / H314 Eye Dam. 1 / H318 STOT SE 3 / H335 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411 |    | B(a) IOELV |

Note

B(a): La classificazione si riferisce a una soluzione acquosa

GHS- classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/

HC: CE, Allegato VI)

IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale

| Denominazione della sostanza | Limiti di conc. specifici | Fattori M | STA | Via di esposizione |
|------------------------------|--|--|-----|--------------------|
| ossido di zinco | - | fattore M (acuto) = 1 fattore M (cronica) = 1 | - | - |
| ammoniaca | Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: 1 % ≤ C < 5 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 % | fattore M (acuto) = 1 | - | - |

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avisare il medico.

Se inalata

Aerare.

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

Note per il medico

Nulla.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questa informazione non è disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

Prodotti di combustione pericolosi

ossidi di azoto (NO_x), monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un respiratore idoneo

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Ventilare l'area colpita.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

Temp-Coat 101

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pericoli di infiammabilità

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

gelo

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

| Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro) | | | | | | | | | |
|--|--------------------------|-----------|----------------|-------------|----------------------------|---------------------|------------------------------------|-----------|--------------------------------|
| Paese | Nome dell'agente chimico | Nr CAS | Identificatore | 8 ore [ppm] | 8 ore [mg/m ³] | Breve termine [ppm] | Breve termine [mg/m ³] | Notazione | Fonte |
| EU | ammoniaca, anidra | 7664-41-7 | IOELV | 20 | 14 | 50 | 36 | - | 2000/39/CE |
| IT | ammoniaca, anidra | 7664-41-7 | VLEP | 20 | 14 | 50 | 36 | - | G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII |

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)

Temp-Coat 101

Notazione

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)

| PNEC pertinenti dei componenti della miscela | | | | |
|--|-----------|----------|----------------|--|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Livello soglia | Comparto ambientale |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | PNEC | 14,4 µg/l | acque dolci |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | PNEC | 7,2 µg/l | acque marine |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | PNEC | 100 µg/l | impianto da trattamento delle acque reflue (STP) |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | PNEC | 146,9 mg/kg | sedimenti di acqua dolce |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | PNEC | 162,2 mg/kg | sedimenti marini |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | PNEC | 83,1 mg/kg | suolo |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Protegersi gli occhi/la faccia. (EN 166).

Protezione delle mani

| Guanti di protezione | | |
|---------------------------------------|------------------------|---|
| Materiale | Spessore del materiale | Tempi di permeazione del materiale dei guanti |
| CR: gomma cloroprene (clorobutadiene) | ≥ 0,5 mm | >10 minuti (permeazione: livello 1) |
| NBR: gomma acrilonitrile-butadiene | ≥ 0,4 mm | >10 minuti (permeazione: livello 1) |
| PVC: policloruro di vinile | ≥ 0,5 mm | >10 minuti (permeazione: livello 1) |

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Temp-Coat 101

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (DIN EN 136/140). (FFP2).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico | liquido |
| Colore | bianco |
| Odore | leggero di ammoniacca |
| Punto di fusione/punto di congelamento | <0 °C |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | >100 °C |
| Infiammabilità | questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | non determinato |
| Punto di infiammabilità | non determinato |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato |
| Temperatura di decomposizione | irrilevante |
| (valore) pH | 7 (20 °C) |
| Viscosità cinematica | non determinato |
| Viscosità dinamica | non determinato |
| La/le solubilità | |
| Solubilità in acqua | non miscibile in qualsiasi proporzione |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | non determinato |
| Tensione di vapore | non determinato |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità | non determinato |
| Densità di vapore relativa | questa informazione non è disponibile |

| | |
|---|--|
| Caratteristiche delle particelle | irrilevante (liquido) |
| 9.2 Altre informazioni | |
| Informazioni relative alle classi di pericoli fisici | classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante |
| Altre caratteristiche di sicurezza | non ci sono informazioni supplementari |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.
Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

molto comburente, acido fluoridrico, conservare lontano da sali metallici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.
Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:
Componenti della miscela (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

I criteri di classificazione per questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Temp-Coat 101

Tossicità acuta dei componenti della miscela

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Via di esposizione | End-point | Valore | Specie | Metodo | Fonte |
|------------------------------|-----------|-----------------------------|-----------|------------------------------|--------|--------------------|-------|
| ossido di zinco | 1314-13-2 | inalazione: polvere/aerosol | LC50 | >5.700 mg/m ³ /4h | ratto | OECD Guideline 403 | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | orale | LD50 | >2.000 mg/kg | ratto | OECD Guideline 423 | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | dermica | LD50 | >2.000 mg/kg | ratto | OECD Guideline 402 | ECHA |

Corrosione/irritazione della pelle

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Sensibilizzazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Temp-Coat 101

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Tempo d'esposizione | Valore | Specie | Metodo | Fonte |
|------------------------------|-----------|----------|---------------------|----------------------------|------------------------------------|--------------------|-------|
| ossido di zinco | 1314-13-2 | EC50 | 48 h | 135 $\mu\text{g}/\text{l}$ | daphnia magna | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | EC50 | 24 h | 7,1 mg/l | Tetrahymena sp. | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | LC50 | 96 h | 102 mg/l | trota iridea (Oncorhynchus mykiss) | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | LC50 | 48 h | 100 $\mu\text{g}/\text{l}$ | daphnia magna | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | ErC50 | 72 h | 185 $\mu\text{g}/\text{l}$ | alga (Raphidocelis subcapitata) | OECD Guideline 201 | ECHA |

Tossicità acquatica (cronica)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Tempo d'esposizione | Valore | Specie | Metodo | Fonte |
|------------------------------|-----------|----------|---------------------|-----------------------------|------------------------------------|--------|-------|
| ossido di zinco | 1314-13-2 | LC50 | 30 d | 32 $\mu\text{g}/\text{l}$ | Cottus bairdi | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | LC50 | 14 d | 44,6 $\mu\text{g}/\text{l}$ | Daphnia lumholtzi | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | EC50 | 7 d | 22 $\mu\text{g}/\text{l}$ | Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua) | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | EC50 | 28 d | 75 $\mu\text{g}/\text{l}$ | Cottus bairdi | - | ECHA |

Temp-Coat 101

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Tempo d'esposizione | Valore | Specie | Metodo | Fonte |
|------------------------------|-----------|------------------------------|---------------------|------------|---|--------------------|-------|
| ossido di zinco | 1314-13-2 | EC50 | 3 h | 5,2 mg/l | fanghi attivati di un liquame prevalentemente domestico | OECD Guideline 209 | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | ErC50 | 10 d | 410 µg/l | Alge (Phaeocystis antarctica) | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | NOEC | 24 d | 7,1 µg/l | Holmesimysis costata, Mysid shrimp, Mysidae | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | NOEC | 72 h | 7,4 µg/l | alga (Raphidocelis subcapitata) | OECD Guideline 201 | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | NOEC | 30 d | 26 µg/l | Jordanella floridae | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | NOEC | 4 h | 0,1 mg/l | fanghi attivati di un liquame prevalentemente domestico | DIN EN ISO 9509 | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | LOEC | 30 d | 51 µg/l | Jordanella floridae | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | LOEC | 28 d | 87 µg/l | Lampsilis siliquoidea | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | tasso di crescita (CrEx) 10% | 72 h | 4,9 µg/l | alga (Raphidocelis subcapitata) | OECD Guideline 201 | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | tasso di crescita (CrEx) 10% | 21 d | 0,014 mg/l | daphnia magna | OECD Guideline 211 | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | tasso di crescita (CrEx) 10% | 53 d | 53 µg/l | Acipenser transmontanus | - | ECHA |
| ossido di zinco | 1314-13-2 | tasso di crescita (CrEx) 10% | 180 min | 720 mg/l | fanghi attivati di un liquame prevalentemente domestico | OECD Guideline 209 | ECHA |

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non ci sono dati disponibili.

Temp-Coat 101

Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | BCF | Log KOW |
|------------------------------|-----------|-------|---------|
| ossido di zinco | 1314-13-2 | 1.050 | - |

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (EDC) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 1

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

Temp-Coat 101

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN ONU9006

ADR/RID -

IMDG-Code -

ICAO-TI -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

ADR/RID -

IMDG-Code -

ICAO-TI -

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN 9

ADR/RID -

IMDG-Code -

ICAO-TI -

14.4 Gruppo di imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR.

Non sottoposto alle disposizioni del RID.

È soggetto ai regolamenti dell'ADN. (Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna.)

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne (ADN) Informazioni supplementari

Numero dei coni/delle luci blu 0

Temp-Coat 101

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) Informazioni supplementari

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

| Nome | Nome secondo l'inventario | Nr CAS | Restrizione |
|---------------|--|--------|-------------|
| Temp-Coat 101 | questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE | - | R3 |
| ammoniaca | sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente | - | R75 |

Legenda

- R3
1. Non sono ammesse:
 - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - in articoli per scherzi,
 - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
 - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304.
 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio – o succhiare lo stoppino di una lampada – può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - b) i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

Legenda

- R75 1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:
- a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
 - b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tossicità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,001 % in peso;
 - c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,001 % in peso;
 - d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a:
 - i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
 - ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
 - e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
 - f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
 - i) «Prodotti da sciacquare»;
 - ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;
 - iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
 - g) nel caso delle sostanze per le quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
 - h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.
4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:
- a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);
 - b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).
5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.
6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.

Legenda

7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:

- a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
- b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
- c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrassegnato a norma del presente regolamento;
- d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
- e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
- g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE) n. 1272/2008.

Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.

8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.

9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).

10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Non assegnato.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessuno dei componenti è elencato.

Temp-Coat 101

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|-----------------|--|
| 2000/39/CE | Direttiva della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio |
| 8 ore | Media ponderata nel tempo |
| ADN | Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne) |
| ADR | Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada) |
| Aquatic Acute | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto |
| Aquatic Chronic | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico |
| BCF | Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione) |
| breve termine | Limite per breve tempo di esposizione |
| CAS | Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico) |
| CLP | Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele |
| DGR | Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR) |
| EC50 | Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'EC50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato |
| EINECS | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) |
| ELINCS | European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate) |

Temp-Coat 101

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|--------------------------------|--|
| ErC50 | ≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo |
| Eye Dam. | Causante gravi lesioni oculari |
| Eye Irrit. | Irritazione agli occhi |
| fattore M | Fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente |
| G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII | Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale |
| GHS | "Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite |
| IATA | Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei |
| IATA/DGR | Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose) |
| ICAO | International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale) |
| ICAO-TI | Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose) |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose) |
| IMDG-Code | Codice marittimo internazionale delle merci pericolose |
| IOELV | Valori limite indicativi di esposizione professionale |
| LC50 | Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo |
| LD50 | Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo |
| LOEC | Lowest Observed Effect Concentration (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto) |
| log KOW | n-Ottanolo/acqua |
| NLP | No-Longer Polymer (ex polimero) |
| NOEC | No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati) |
| Nr CE | L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea) |
| Nr indice | Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 |
| PBT | Persistente, Bioaccumulabile e Tossico |
| PNEC | Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti) |
| ppm | Parti per milione |

Temp-Coat 101

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|-------------|---|
| REACH | Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) |
| RID | Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose) |
| Skin Corr. | Corrosivo per la pelle |
| Skin Irrit. | Irritante per la pelle |
| STA | Stima della Tossicità Acuta |
| STOT SE | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola |
| SVHC | Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante) |
| VLEP | Valore limite di esposizione professionale |
| vPvB | Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile) |

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

| Codice | Testo |
|--------|--|
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Temp-Coat 101

Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH

Dujardinstr. 5

47829 Krefeld, Germany

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0

Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9

e-Mail: info@csb-compliance.com

Sito internet: www.csb-compliance.com

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.